



CITTA' DI TRAVAGLIATO
PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 39

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione-seduta pubblica.

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.

L'anno **duemiladieci** addi **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **20.00** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Presente	Assente		Presente	Assente
BUIZZA DANTE DANIELE (Sindaco)	SI		BINETTI MARIA GIOVANNA	SI	
TRUFFELLI ORIETTA	SI		BONASSI PAOLO	SI	
GHEDI ANGIOLINO	SI		CANCELLI MAURIZIO	SI	
BINETTI GIULIANO	SI		PIOVANELLI BRUNO	SI	
ZOGNO EMILIA	SI		BERTOZZI AURELIO	SI	
DOSSI GIANBATTISTA	SI		BORELLI VALERIA	NO	SI
UBOLDI DAVIDE	SI		PASINETTI RENATO	SI	
MENNI DARIO	SI		PATERLINI DOMENICO	SI	
VERZELETTI STEFANO	NO	SI	MARCHETTI ENNIO	SI	
QUARESMINI ANDREA	SI		VENTURI GRAZIELLA	NO	SI
COSTA GIACOMO	SI		TOTALI	18	3

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario comunale Sig. **Serafini dott. Luca** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Avv. Dante Daniele Buizza** (Sindaco) assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n. 3** dell'ordine del giorno.

PAGINA PRIVA DI SCRITTURAZIONE

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29 luglio 2010

OGGETTO: Modifiche al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Relaziona l'argomento il **Sindaco** il quale afferma che le modifiche regolamentari proposte prendono atto delle mutate modalità con le quali avvengono le comunicazioni istituzionali; aggiunge che si tratta di un aggiornamento in chiave informatica; dopo aver evidenziato che tali modifiche sono state sottoposte al vaglio della Commissione Statuto e Regolamenti, ne dà, poi, integrale lettura.

Il Consigliere, **sig. Ennio Marchetti**, dichiara di apprezzarne il contenuto, facendo presente che sin dall'inizio del mandato ne aveva sollecitato l'adozione e che di ciò ne è testimone il Segretario Comunale; suggerisce di introdurre una variazione nel testo dell'art. 8, comma 8°, prevedendo che vengano trasmesse le deliberazioni e non semplicemente l'elenco delle stesse; osserva che una simile previsione non ha più ragion d'essere poiché le deliberazioni non devono più essere inviate in formato cartaceo.

Il **Sindaco** afferma di condividere la proposta.

Il Consigliere, **sig. Renato Pasinetti**, chiede se l'Albo Pretorio on-line sostituisce il vecchio Albo, tenendo presente che vi sono cittadini che non sono nella condizione di collegarsi ad internet oppure che non sono in grado di utilizzarlo.

Il **Segretario Generale** risponde che il vecchio Albo Pretorio viene mantenuto, precisando che gli effetti della pubblicità legale sono, però, connessi all'Albo Pretorio on-line, secondo quanto previsto da una disposizione legislativa che è entrata in vigore il 1° gennaio di quest'anno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, approvato con la deliberazione del C.C. n. 64 del 29 novembre 1997;

RAVVISATA l'esigenza di adeguare alcune disposizioni regolamentari alla normativa sopravvenuta;

VISTA la proposta di modifiche al suddetto Regolamento recante l'integrazione disposta dalla Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 19 aprile 2010;

VISTO l'art. 12 dello Statuto comunale, in materia di "Regolamenti comunali";

VISTO, altresì, l'art. 17 del medesimo Statuto il quale stabilisce che le norme relative al funzionamento del Consiglio Comunale sono contenute, per quanto non previsto nella legge e nello Statuto, in apposito regolamento, adottato a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune e che la stessa maggioranza è richiesta per le modifiche del regolamento;

VISTO , per i fini che qui interessano, l'art. 38, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che “Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta... omissis...”;

RITENUTO che la suddetta proposta sia meritevole di approvazione;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESA VISIONE dell'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, su n. 18 presenti e n. 18 votanti, espressi per alzata di mano;

- D E L I B E R A -

1) - di approvare, come approva, la proposta di modifiche al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, risultante dal documento che, come integrato con le modifiche proposte nel corso del dibattito, viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2) - di dare atto che una copia di tali modifiche sarà tenuta a libera disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.



CITTA' DI TRAVAGLIATO

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA AMMINISTRATIVA - UFFICIO SEGRETERIA

Piazza Libertà n. 2 - 25039 Travagliato (BS)

Tel. 030/661961 Fax 030/661965 Cod. Fisc. 00293540175

e-mail: travagliato@legalmail.it

Oggetto : Proposta di modifiche al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Relazione

Le proposte di seguito indicate hanno la finalità di dare attuazione all'art. 3 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15, che ha aggiunto l'art. 3-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale così recita : "Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati."

Le medesime proposte hanno anche la finalità di ottemperare alle disposizioni recate dal "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione", approvato con D.M. 11 aprile 2008 in esecuzione delle misure di contenimento della spesa pubblica introdotte dall'art. 1, commi 1126, 1127 e 1128, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Per i fini che qui maggiormente interessano, merita di essere segnalato che con D.M. 12 ottobre 2009 sono stati approvati i criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta in risme da parte della pubblica amministrazione.

In tale ottica, si pongono anche le misure recate dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, le quali promuovono l'utilizzo dei siti informatici ai fini della pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi quelli inerenti le procedure di gara, attribuendo a tale modalità effetto di pubblicità legale.

Modifiche regolamentari

- alla Parte II, intitolata "I CONSIGLIERI COMUNALI", viene aggiunto il **Capo VI**, intitolato "**Comunicazioni istituzionali**", costituito dall' **art. 47 - bis**, denominato "**Modalità di comunicazione**", del seguente tenore :

"1. A cura e spese del Comune, ai fini dell'esercizio del mandato elettivo, verrà messa a disposizione dei Consiglieri Comunali un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

2. Fino a quando il Comune non provveda a ciò o qualora il Consigliere Comunale ne rifiuti l'installazione, ogni comunicazione verrà inviata all'indirizzo e-mail che il medesimo Consigliere è tenuto ad indicare alla segreteria comunale tempestivamente e, comunque, non oltre quindici giorni dall'entrata in carica; tale indirizzo personale, che non potrà in alcun modo essere divulgato o portato a conoscenza di terzi, verrà utilizzato dal Comune solo per le predette finalità istituzionali.

3. Solo se il Consigliere Comunale non sia dotato di un personal computer, saranno osservate le consuete modalità di comunicazione."

Art. 8 - Costituzione

- viene aggiunto il comma 8° del seguente tenore :

"Al sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, 1^ele deliberazioni adottate dalla Giunta sono trasmesse ai Capi-gruppo consiliari all'indirizzo di posta elettronica di cui all'art. 47 - bis. Per la trasmissione agli stessi delle deliberazioni del Consiglio Comunale si osserva la medesima modalità."

- viene aggiunto il comma 9° del seguente tenore :

"Al sensi e per gli effetti degli artt. 124 e 127 del D. Lgs. 18 agosto 2000,

¹ Tale periodo è stato così riformulato sulla scorta di quanto è emerso nel corso del dibattito consiliare

n. 267, tutte le deliberazioni del Comune sono pubblicate all'Albo Pretorio On Line con effetto di pubblicità legale."

Art. 38 - Diritto al rilascio di copie, atti e documenti

- viene aggiunto il comma 8° del seguente tenore :

"La richiesta di rilascio di copie di atti e documenti formulata dai Consiglieri Comunali si riterrà evasa con l'invio degli stessi all'indirizzo di posta elettronica di cui all'art. 47- bis, ²fatto comunque salvo il diritto degli stessi Consiglieri di richiederne il rilascio in copia cartacea."

Art. 51 - Avviso di convocazione - Consegna - Modalità

- il 1° comma viene riformulato nel seguente modo :

"L'avviso di convocazione del Consiglio Comunale, con l'ordine del giorno, viene inviato ai Consiglieri all'indirizzo di posta elettronica di cui all'art. 47 - bis, con valore di avvenuta consegna ad ogni effetto."

- il 2° comma viene così riformulato :

"Qualora, per ragioni tecniche, sia impossibile utilizzare la modalità di cui al comma precedente, oppure il Consigliere non sia dotato di un personal computer, la consegna degli stessi al domicilio del Consigliere avverrà a mezzo di un messo comunale. In tal caso, il messo rimette alla segreteria comunale le dichiarazioni di avvenuta consegna, contenenti l'indicazione del giorno e dell'ora in cui la stessa è stata effettuata e la firma del ricevente. La dichiarazione di avvenuta consegna può avere forma di elenco - ricevuta, comprendente più Consiglieri, sul quale vengono apposte le firme dei riceventi e del messo. I documenti predetti sono conservati a corredo degli atti dell'adunanza consiliare."

Iter

² Integrazione apportata dalla Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 19 aprile 2010

Le modifiche regolamentari sono state sottoposte all'esame della Commissione Statuto e Regolamenti che, nella seduta del 19 aprile 2010, all'unanimità, le ha approvate con l'integrazione riportata all'art. 38 (Vds. nota 1).



CITTA' DI TRAVAGLIATO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: modifiche al regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiglieri;

Parere del Responsabile del Settore proponente in merito alla regolarità tecnica (art. 49 D. Lgs. 267/2000)

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO

21.07.2016

IL RESPONSABILE
[Signature]

Artt. 49 e 153 del D.Lgs. 267/2000

Attestazione circa la copertura finanziaria della spesa

Si attesta che il cap.presenta la necessaria disponibilità:

PREVISIONE €.

IMPEGNI €.

DISPONIBILITA'

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in merito alla regolarità Contabile

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO

Motivazione

.....

.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Travagliato, li _____

Delibera Consiglio Comunale n. 39 del 29/07/2010

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Avv. ~~Bulza~~ Sante Daniele)



Il Segretario Comunale
(Serafini dott. Luca)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li,

Il Segretario Comunale

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, Dlgs 18 agosto 2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 23 AGO 2010 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 23 AGO 2010



Il Segretario Comunale
Serafini Dott. Luca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 c. 3, Dlgs 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la sopra estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare, nei dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267.

Li 2 SET 2010



Il Segretario Comunale
Serafini dott. Luca

ORIGINALE

ORIGINALE

ORIGINALE

